

Problemi, proposte?
SIAMO
IN ASCOLTO
al
NUMERO VERDE
167-864118

IL NAVICELLO

Tutti i giovedì
dalle 17 alle 18
LINEA DIRETTA
con il Sindaco
e gli Amministratori
di Calcinaia

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 4 - Ottobre 1996



Anita Morgantini
Presidente Com. Biblioteca

L'uomo moderno non può sottrarsi allo sviluppo di una cultura di pace anche se tale prospettiva si presenta, ancora oggi, lunga e complessa. Da una parte, infatti, assistiamo a continui eventi di-

struttivi e autodistruttivi, dall'altro al rafforzarsi dell'impegno da parte di molti: Enti locali, volontari, associazioni, per una civiltà più in pace con se stessa. Da queste considerazioni allora ha preso il via l'impegno dell'Amministrazione Comunale e della Biblioteca che unitamente all'associazione "Crescere Insieme" hanno promosso un convegno sulla "Costruzione della pace e della non violenza"; convegno non di tipo moralistico o puramente divulgativo, bensì in grado di offrire delle importanti testimonianze sulle violazioni dei diritti umani e non in ultimo, delle valide indicazioni per reali percorsi di educazione alla pace. La cultura della pace con tutte le sue contraddizioni è sembrata al Comitato di Gestione della Biblioteca, un tema a cui prestare particolare attenzione all'interno della consueta programmazione; un tema su cui discutere in vista di un agire presente e soprattutto futuro compatibile con una vita più umana sul nostro pianeta. Saranno dunque quelle del 25/26 ottobre due giornate di incontri finalizzati alla riflessione ed alla ricerca attraverso un lavoro effettivo sul problema, appunto, della guerra e della pace. Gli amministratori con questa scelta, che segue a tante altre dello stesso tipo, hanno voluto contribuire fattivamente ad un miglior collegamento culturale Scuola - Enti Locali e per questo si sono rivolti soprattutto agli operatori scolastici e a quanti, nei vari "territori" operano per la pace. Al di là dell'interesse che speriamo potrà suscitare tale manifestazione, la sua utilità potrà essere ulteriormente comprovata in contesti differenti, dal lavoro di quei docenti che già affrontano nella loro realtà questi problemi e da quelli che si apprestano a farlo nell'ambito, appunto, della promozione di una cultura di pace. La comunicazione e l'informazione seria e rigorosa costituiscono ancora utili strumenti per i fini dell'educazione alla pace, tuttavia si può e si deve uscire da una informazione generica con una conoscenza il più possibile approfondita e, là dove sia possibile, con un insegnamento volto a sollecitare le capacità critiche per un rinnovamento delle azioni individuali. Comprendere a fondo l'importanza del problema Pace/Guerra significa migliorare la consapevolezza del nostro ruolo che vuol essere quello di "testimoni attivi" e, in un certo senso, significa predisporre anche a rivedere atteggiamenti e comportamenti prope-deutici per uno sviluppo sociale futuro

COSTRUIRE LA PACE E LA NONVIOLENZA



INCONTRO NAZIONALE
25-26 OTTOBRE

16 NOVEMBRE 1996
2° EDIZIONE CONCORSO
LETTERATURA VERNACOLA

IL NAVICELLO TUTTO D'ORO

di GIGI PIERUCETTI

Soddisfatti e stimolati dal successo del Primo Concorso di Letteratura vernacolare svoltosi nel 1994, l'Assessorato alla Cultura del Comune e la Biblioteca comunale "Pier Paolo Pasolini" di Calcinaia hanno confermato per la data del 16 novembre 1996 lo svolgimento della seconda edizione del Concorso patrocinato, anche quest'anno, da questo nostro foglio che dà il proprio nome al premio più prestigioso. Il Concorso si articola, come nell'edizione precedente, in tre diverse sezioni: 1) opere in prosa e poesia in vernacolo delle province toscane occidentali; 2) saggio sul vernacolo; 3) poesia o prosa in vernacolo pisano. Rispetto alla scorsa edizione il "Navicello 1996" presenta alcune importanti novità. La prima

PROGETTO CENTRO TECNICO
FEDERALE LAGO DEL MARRUCCO

CALCINAIA CAPITALE ITALIANA DELLA PESCA?

Incomincia a muovere i primi passi l'accordo di programma per il progetto che farà del lago del Marrucco, nel comune di Calcinaia, uno dei maggiori centri nazionali di pesca sportiva. A gettare le basi per dare il via all'iter burocratico è stato l'incontro, che si è svolto nei giorni scorsi in Regione, tra il primo cittadino Valter Picchi e le parti interessate al progetto. Il Coni, la Fips, ossia la federazione italiana pesca sportiva, Regione, Provincia di Pisa e i due comuni interessati, Calcinaia e Vicopisano. Per il centro sul lago del Marrucco è stata prevista una spesa di sei miliardi. Cifra che verrà in parte finanziata dal Coni, che seguirà la gestione della struttura. Il grosso però dovrebbe arrivare, questa la strada che

SERVIZI

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO UN ANNO DOPO

Se volete sapere tutto sugli orari degli uffici, sulle certificazioni e le opportunità di lavoro, sul turismo locale l'Urp fa per voi. Urp, ovvero l'ufficio relazioni con il pubblico, che è aperto, adesso anche il pomeriggio, al Comune di Calcinaia. Cuore di questo ufficio, il primo del genere ad essere istituito in provincia di Pisa, è la banca dati dove sono custodite le informazioni su tutti i servizi pubblici del territorio. Una sorta di mappa fatta su misura per il cittadino, troppo spesso vittima della burocrazia. In particolare la banca dati dell'Urp comprende due sezioni. L'una sui servizi offerti dall'amministrazione pubblica, dagli orari degli uffici alle informazioni su come e a chi chiedere un certificato. L'altra sui servizi del territorio quali la prefettura, l'Usl 5, il gas e l'acquedotto, le aziende di tra-

IL NAVICELLO TUTTO D'ORO

rappresentativo, il "Navicello d'oro". Due anni fa era andato ad un libro in vernacolo già pubblicato; quest'anno esso sarà invece attribuito al manoscritto di un libro in vernacolo ancora da pubblicare. Con l'assegnazione del cospicuo assegno di L. 1.500.000, il "Navicello" e la Biblioteca Pasolini intendono offrire un concreto contributo allo sviluppo e alla diffusione della cultura vernacola e della tradizione linguistica della nostra gente. La seconda novità è costituita dal completo rinnovamento della Giuria che assegnerà i premi delle tre categorie. Il presidente della Biblioteca comunale sig.ra Anita Morgantini ha voluto il cambiamento non già per demerito dei giuristi che della Giuria fecero parte la volta scorsa,

ai quali, anzi, rinnova i più sentiti ringraziamenti; la rotazione dei componenti la Giuria è stata decisa al fine di evitare l'eccessivo consolidarsi di ruoli e funzioni ricoperte sempre dalle medesime persone che, a lungo andare, potessero dare adito a sospetti di imparzialità o da favoritismi da cui il Concorso "Il Navicello" vuole assolutamente essere e rimanere immune. Anche per questa edizione i premi e le targhe che verranno distribuiti sono stati possibili grazie al contributo generoso del Comune di Calcinaia mostratosi ancora una volta sensibile verso i problemi e le necessità di iniziative finalizzate alla crescita culturale della popolazione del nostro Comune.



22 Settembre 1996 - Premiazione campionato italiano juniores di Pesca al colpo



14 Settembre 1996 - Inaugurazione Scuola Materna - Via Morandi

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

spirito, per dare voce alle esigenze della gente, a quei bisogni che di solito restano nell'ombra. Oltre che una tappa obbligata in vista della rete civica progettata dalla Regione. E che, presto, permetterà al Comune di Calcinaia di entrare in Internet quale, tengono a sottolineare gli amministratori, soggetto propositivo. Un servizio che darà la possibilità anche di collegarsi al sistema in dotazione all'ospedale «Lotti» di Pontedera in modo da poter fare le prenotazioni direttamente da Calcinaia. Un vero aiuto per gli anziani, più di un migliaio su tutto il territorio comunale e in costante

aumento. «Si tratta di un servizio per soddisfare le esigenze dei cittadini - spiega Mauro Pardini responsabile dell'Urp - ma che potrà servire anche da monitoraggio su quali sono i bisogni della comunità. La volontà è di dare voce a questi bisogni, troppo spesso sotterranei». L'ufficio relazioni con il pubblico, attivo da circa un anno, è aperto dal 2 Settembre anche al pomeriggio. Questo l'orario: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Prossimo appuntamento con i cittadini è il 31/10/1996 alle ore 21,15 alla 5ª Conferenza dei Servizi che si terrà nei locali della Biblioteca Comunale.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

RECUPERO AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE SOSTENIBILE

Ho tenuto, su invito del Sindaco Valter Picchi, un incontro con la Giunta Municipale. Il tema trattato è stato quello riguardante un nuovo modo di pianificare il territorio. Servendomi della tesi di laurea, discussa qualche anno fa, avente per tema, "Nodo idraulico e territoriale di Calcinaia. Convergenze e relazioni", ho voluto sottoporre alla Giunta Municipale la conoscenza articolata e al tempo stesso organica di questo territorio, che nasconde al suo interno una moltitudine di realtà storiche, di bellezze naturali, di potenzialità ambientali. Lo scopo di questo dibattito è stato quello di divulgare e di far conoscere le caratteristiche storico-culturali-ambientali delle aree dell'ex alveo del fiume Arno, ovvero quella porzione di territorio racchiusa tra il Monte Pisano (ad ovest) e le Colline delle Cerbaie (ad est). Nel tentativo di dar vita ad un progetto finalizzato allo sviluppo e valorizzazione turistico ambientale delle risorse presenti; e in special modo nella individuazione delle identità locali. L'analisi

nella area identificabile nella "piana di Cesana" area occupata dai quattro laghetti. Una zona, pittoresca e suggestiva vicina alle bellezze e storicità del monte Pisano, vicina al fiume Arno, e percorribile volendo senza l'ausilio dell'auto; un territorio potenziale per un progetto finalizzato e sostenibile. Tutto questo percorso potrà esser attuato nel tempo mettendo a punto un programma di conoscenza e di ricerca orientato alla pianificazione sostenibile e di partecipazione della popolazione alle fasi progettuali. Un progetto che possa fornire così rapidamente una base sulla quale sviluppare programmi operativi volti al recupero delle economie locali, delle identità locali, alla valorizzazione e al potenziamento della rete di percorsi e dei luoghi esistenti, sia turistici che per la tutela dell'ambiente in difesa dei valori ambientali locali per offrire condizioni e modelli di qualità di vita sempre più alti.

Arch. Valerio Baggiani
Pisa

CALCINAIA CAPITALE ITALIANA DELLA PESCA?

dalla Comunità europea nell'ambito degli stanziamenti destinati all'Obiettivo 2, per le aree riconosciute al declino industriale. Richiesta, naturalmente, legata alla firma dell'accordo di programma tra Regione, Provincia, comuni di Calcinaia e Vicopisano, Coni e Fips. Difficile, per ora, prevedere i tempi di realizzazione del progetto. Un po' perché il Comune di Vicopisano deve operare una variante al piano regolatore, recentemente adottato, un po' perché il proprietario del lago, che prima era un'area per l'escavazione della sabbia, deve vendere al Coni. I lavori potrebbero iniziare tra un anno, come pure tra due. L'unica cosa certa è che istituzioni ed enti si sono dati appuntamento, in Regione, il 7 novembre per fare un primo punto della situazione. Inutile sottolineare l'importanza dell'iniziativa per un territorio come Calcinaia, dove la passione per la pesca è molto sentita. Senza contare che un



centro del genere porterà appassionati da tutta Italia. Il progetto, in sostanza, prevede che il lago, onde permettere gli allenamenti, venga diviso in tre parti. Gli edifici che circondano la zona saranno ristrutturati grazie ad una serie di interventi mirati, che verranno studiati in un secondo tempo. In particolare verranno realizzati una foresteria e alloggi in grado di offrire circa 80 posti letto. Ma non basta. Il centro accoglierà anche una piscina per le attività subacquee. E ci saranno pure campi di allenamento per il tiro con l'arco e le bocce, essendo le due federazioni coinvolte nel progetto. «Un progetto — sottolinea il sindaco di Calcinaia, Valter Picchi — che dà lustro al nostro territorio, destinato a diventare una sorta di Coverciano della pesca sportiva. Senza contare che, grazie agli interventi di ristrutturazione, potremo recuperare una zona ora in degrado».

UN MONDO PIÙ PULITO

Anche quest'anno, su iniziativa di Legambiente, il Comune di Calcinaia ha potuto festeggiare la giornata "Puliamo il Mondo", organizzata per domenica 22 settembre ma rimandata di una settimana a causa del maltempo. Ancora una volta è stata una manifestazione che ha visto partecipare ragazzi e adulti, entusiasti di poter pulire una zona limitata ma simbolica e insegnare agli altri a non sporcare. Significativo è stato anche vedere i giovani partecipanti cercare puntualmente gli appositi sacchi per effettuare così una raccolta differenziata. Tutto ciò che è stato raccolto era materiale attuale visto che si sono recuperate bottiglie, plastica e carta, cioè oggetti gettati negli ultimi anni, proprio da quando esiste la Piazza del Mercato. La zona interessata è stata quella lungo il Canale Emissario a Fornacette dove, durante la pulitura, si è notato con piacere che sono stati conservati i vecchi lavatoi. Questo farà piacere alle persone che tanti anni fa vi andavano a lavare i panni. Purtroppo la trasparenza dell'acqua non è più quella di allora ma, se i ragazzi di oggi impareranno a non inquinare, domani potrà tornare a scorrere ovunque acqua chiara, anche se non servirà per lavare i panni ma, come si dice... il pulito è bello! Speriamo veramente che il sensibilizzare la gente a non sporcare e non inquinare dia buoni frutti e in breve tempo, anche perché sarebbe piacevole vedere la fauna tornare ad annidarsi lungo i corsi d'acqua. Per rimanere nella zona della manifestazione, si ricorda che il 22 settembre

spontanea, dopo la ripulitura della vegetazione operata dall'Amministrazione Provinciale, tra luglio e agosto scorsi, il Canale Emissario ora sfoggia un bel salice piangente proprio sulla riva del corso d'acqua e altri alberi nati e cresciuti nella zona sottostante il parcheggio del Mercato.

Franco Cazzani
Assessore all'Ambiente

Dalla nostra piccola corrispondente di Fornacette

PULIAMO E COLORIAMO

Domenica 22 Settembre è stata dedicata alla pulizia dei paesi, degli argini e delle piazze; in poche parole degli spazi che noi abitiamo. Una volta pulito possiamo dare una nota di colore al paese, facendo dipingere alcuni contenitori dei rifiuti, dai giovani delle scuole elementari e medie, sfruttando la fantasia di tutti. È difficile mantenere i luoghi che ci circondano puliti ma per questa volta tentiamoci, chissà se poi pian piano impareremo a mantenerli come sono nati. Questo vuole essere un invito anche per i bambini più piccoli per farli crescere con questa educazione.

Maila Casalini

FIERE E MERCATI D'EUROPA



Lo stand di Calcinaia alla Fiera di Vilanova Del Cami

Nell'ambito degli interscambi di gemellaggio Calcinaia-Vilanova del Cami il Comune di Calcinaia, con il patrocinio della Camera di Commercio di Pisa e dell'APT (Azienda Promozione Turistica), ha partecipato a due fiere espositive riscuotendo un grandissimo successo per la qualità dei prodotti e per l'interesse suscitato nei rappresentanti della Camera di Commercio della Comarca dell'Anoia

con i quali prevediamo possibili sviluppi di carattere commerciale. Le fiere si sono svolte una dal 29 Agosto al 1° Settembre a Vilanova del Cami VI FIRA dell'A.C.I. (Associazione Commercio e Industria) e l'altra a Igualada capitale della Comarca dell'Anoia dal 26 al 29 Settembre denominata 43ª Fira Multisectorial d'Igualada. Alle due fiere sono stati presenti il sindaco Valter Picchi e il presidente del comitato di Gemellaggio Riccardo Malacarne che coadiuvato da Dario Gambini forniva le indicazioni tecniche dei prodotti esposti distribuendo depliant e prendendo nota degli interessi suscitati. I prodotti esposti erano delle seguenti ditte: Italteco Impianti - COMES - Meccanica Catarsi - F.lli Pistolesi - Alexander - Pegasus - Leader Pump - WE.ME.KO. - Nuova Meccanica - Fonderie Meini - G.F.P. - Lenzi Ceramiche - Nedo Ceramiche. In accordo con il Comune di Calcinaia e il Comune di Pontedera, il Comune di Vilanova del Cami avrà uno stand alla prossima fiera di S. Luca a Pontedera con la visita del Sindaco e dei rappresentanti della Camera di Commercio. Il gemellaggio è anche promozione in una Europa che vogliamo forte e solida.

CARDOSO: LA SOLIDARIETÀ ... NON È UNA PAROLA

Non è una parola ma fatti concreti, la solidarietà nasce da dentro, nel singolo e nella comunità. È scritto: ama il tuo prossimo come te stesso. Se così fosse il mondo intero sarebbe ben diverso. L'amore non si regola, nasce dentro di noi e dà gioia ma è necessario predisporci a raccogliarlo, educare il nostro spirito a coltivarlo. E la solidarietà è amore e deve essere anche cronaca per indicare dove c'è sofferenza, dove c'è bisogno raccontando anche di esempi positivi di uomini, di associazioni, di comunità. È avvenuto per le popolazioni alluvionate dell'Alta Versilia, è avvenuto per Cardoso il centro più colpito. Questa redazione non vuol fare un rendiconto analitico delle cifre raccolte o delle azioni intraprese ma vuole inviare un ringraziamento a tutti i cittadini che hanno voluto esprimere la loro concreta solidarietà verso queste popolazioni così vicine e citare la Pubblica Assistenza di Fornacette che ha inviato sul posto uomini e mezzi, la Misericordia di Fornacette che ha dedicato a Cardoso il premio "Carità e Amore 1996" la "S. Vincenzo de' Paoli" di Calcinaia che ha raccolto somme consistenti, e il Rione Oltrarno e i lavoratori della Piaggio di

Lugnano, il Comune di Calcinaia e infine l'associazione "Vilanova solidaria" che con il Comune di Vilanova del Cami hanno voluto inviare un proprio contributo. Sicuramente altre associazioni ed enti hanno partecipato attivamente senza darne notizia a questo giornale per cui non possiamo citarli ma li ringraziamo ugualmente. Lo slancio di solidarietà però non deve esaurirsi perché le difficoltà sono ancora molte e Cardoso vuol tornare a vivere anche se nella montagna si sono aperte ferite forse non sanabili. Invitiamo i cittadini a contattare il Comune con le associazioni per conoscere le forme con le quali è ancora possibile versare contributi ma è indispensabile anche portare amicizia, calore umano in breve ancora solidarietà ancora amore.

A proposito di solidarietà vogliamo ricordare che due bambini e una bambina saharawi già ospiti del nostro territorio grazie all'impegno dell'Associazione "Crescere insieme" e dell'Amministrazione Comunale, sono rimasti nella nostra zona, due per essere sottoposti a interventi di carattere ortopedico, e uno purtroppo non vedente per essere addestrato alla lettura con caratteri braille (tattile).

OPINIONI ...OPINIONI ...OPINIONI ...OPINIONI ..

di Cristiano Meioli

L'Arrizzabischeri

Ne sono alterazioni famose e tragiche la biblica "seminatori di zizzania" e la dantesca "consiglieri fraudolenti". Ma l'arrizzabischeri, quello autentico, è un personaggio ben diverso che non trova riscontro tra i demagoghi, i portaborse, gli arrivisti e, tanto meno, tra i benpensanti che affollano il mondo. L'arrizzabischeri di qualche lustro fa era un ciabattino o un contadino o il seggiolaio che, incolto e taciturno, ma intelligente e attento, maturava una conoscenza empirica quanto esatta del prossimo. Poi, di tanto in tanto, ne esercitava la potenzialità sul malcapitato piccolo borghese che gli capitava a tiro. Era un artista che esprimeva le sue qualità con il solo unico scopo di evidenziare la sciocca presunzione e l'ignoranza della persona che mostrava il fianco. Di umile origine e di umile vita, apartitico quasi anarchico, non bazzicava la chiesa e i luoghi di potere politico. Né aveva bisogno di un pubblico. Ma arrizzava i bischeri. E, nelle nostre terre, questo virtuoso teneva in vita una arguzia che

qualcuno crede di essere un arrizzabischeri. Ma non ha la classe, l'estro, la fantasia, l'intelligenza, non ha nessuna insomma delle doti del ruspante villico che aveva anche il vantaggio di una sorta di pulizia mentale e una libertà veramente invidiabili. Anzi è scarsamente intelligente e poco colto, spesso è ingenuo credulone di quanto lui stesso dice di sé. L'arrizzabischeri autentico si esprimeva nello stanzino con il deschetto dove i tacci la dicevano lunga sul portafoglio, l'attività e l'indole dell'interlocutore; o all'appalto dove il mezzotosciano smaltiva la stanchezza e i bicchieri di rosso aprivano l'animo umano. L'atelier del moderno arrizzabischeri è, oggi, il bar o la barberia dove tutti ascoltano distrattamente e assecondando l'illuso che parla e sproloquia, maldice e offende afferma e proclama credendo così di conquistarsi un pubblico. Poi quando esce, nel negozio non rimane nessun bischeri e il nostro amico fortunatamente non riflette. Altrimenti scoprirebbe che proprio lui è l'ultimo e gli altri hanno taciuto perché ... non c'è sugo a parlare con i bischeri.

NUOVA FINESTRA SULL'EUROPA: NOVES IN PROVENZA

Dal 1° al 3 Marzo di quest'anno ricevemmo a Calcinaia la visita di una delegazione del Comune di Noves guidata dal sindaco Georges Jullien per avviare rapporti ufficiali con l'intento di conseguire, il prossimo anno, un nuovo gemellaggio. Noves è un piccolo centro di circa 4.500 abitanti situato in Provenza, nel dipartimento delle Bocche del Rodano, nel distretto di Arles nel cantone di Chateauranard ed infine a 12 km. da Avignone. Ha un forte insediamento di italiani della nostra zona, possiede tutte le caratteristiche tradizioni provenzali, è gemellato a sua volta con la cittadina tedesca di Opstein e si trova praticamente sulla direttrice di

Vilanova di Cami. Sarà per Calcinaia il definitivo collegamento con le culture, le tradizioni gli scambi di buona parte d'Europa. Nei giorni 8, 9, 10 Novembre una delegazione guidata dal sindaco di Calcinaia Valter Picchi si recherà a Noves in forma ufficiale per prendere atto delle realtà socio economiche del paese restituendo la visita fatta dagli amici francesi e consentirà di giungere il prossimo anno all'atto di gemellaggio. Della delegazione faranno parte oltre al sindaco il vice-sindaco i capigruppo consiliari, il segretario comunale ed infine il segretario e il presidente del comitato di gemellaggio.



Noves - Il Monumento ai Caduti

INTERSCAMBI DI GEMELLAGGIO

Anche quest'anno, dopo la visita degli amici di Vilanova del Cami in occasione della 161ª Regata Storica, una nutrita rappresentanza di cittadini di Calcinaia e Fornacette si sono recati alla Festa Major della cittadina catalana dal 6 al 9 Settembre scorso. In 73 con un pulman, altri con mezzi propri sono stati ricevuti dal Sindaco, dal presidente del comitato di Gemellaggio e da altri consiglieri con grande entusiasmo. Infine l'affidamento alle varie famiglie di Vilanova del Cami apprezzando con l'ospitalità le varie iniziative che ogni anno caratterizzano la Festa Major. Musica e ballo di piazza, esibizioni della Peña Flamenca e della Peña Estremegna, Sardana, Geganteros i Galler, Banda di Cornette e tamburi Castello umano realizzato dai Moixiganguers d'Igualada e spettacoli per bambini che però hanno affascinato e divertito anche gli adulti. Per parte nostra abbiamo arricchito il programma della festa partecipando ad un torneo di calcio giovanile meritando un ottimo secondo posto e facen-

do esibire due complessi "Estrema Unsione" ed "Exsecror" che hanno riscosso un notevole successo in particolare da parte del pubblico giovanile. Da segnalare anche la messa nella chiesa parrocchiale di S. Ilario celebrata da Don Narcis Riba e Don Antonio Simoni. Per finire il tradizionale ballo della schiuma e successivo corri fuoco con draghi e fuochi artificiali di grande effetto. Il sindaco Joan Vich e Joseph Minguet sono stati presenti, insieme ad altri consiglieri, a tutte le manifestazioni e al pranzo di gemellaggio che ogni anno si consuma in Can Pappasit fra saluti ufficiali e scambio di doni. La partenza è avvenuta subito dopo la conclusione della festa portando dietro, anche questa volta nuove esperienze e tanta amicizia, tanto affetto sincero e tanta ammirazione. Il viaggio di ritorno ha consentito una breve sosta in Camargue con la visita ad Aiques Martes e Les Santes Maries de la Mer, pranzo ad Arles ed infine rientro a Calcinaia-Fornacette.



Estate 1996 - Viserba - Vacanze anziani Premiazione torneo di bocce



Il Codice della Strada approda sui banchi di scuola. Ormai da un paio di settimane che negli istituti della Media Inferiore di Calcinaia e Fornacette ha preso il via il programma di Educazione Stradale dedicato agli studenti della terza classe. Sono alcuni vigili urbani in servizio alla Polizia Municipale del capoluogo a tenere le lezioni, in tutto 19 di teoria e 4 pratiche di qui alla fine dell'anno scolastico. Una iniziativa promossa da Comune di Calcinaia in accordo con gli istituti Medi. A tale proposito l'Amministrazione Comunale è intenzionata a realizzare un'area attrezzata con piste ad hoc, per mettere a punto quanto si è imparato.



Calcinaioli "Doc"

Si chiama Sonia Vannozi ha 17 anni frequenta a Pontedera il Liceo Linguistico (4° anno) abita in via Tosco Romagnola 102 a Fornacette. Sabato 21 Settembre 1996 ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo di Campione d'Italia Juniores di canottaggio; questo il suo Palmares ai campionati italiani:

- nel '94 un 4° posto in doppio cat. Ragazze e un 2° posto sempre in doppio in cat. Juniores;
- nel '95 un 3° posto in singolo cat. Ragazze e un 1° posto in Due senza cat. Juniores;
- quest'anno un 4° posto in doppio cat. Under 23 e un 1° posto in doppio cat. Juniores.

Ha partecipato a tutti i raduni con la nazionale Juniores partecipando alla gara internazionale di Macon in Francia con una "barca lunga" quattro di coppia arrivando quarta. Chiamata al raduno premondiale ha dovuto purtroppo abbandonare

Casarosa finisce per "A"

Prima in serie B 95/96, la "pallamano Casarosa" quest'anno disputerà il campionato nazionale di serie A/2 femminile e la coppa Italia A/1 A/2. È stata grande la soddisfazione delle ragazze del prof. Michelotti, quando battendo la "pallamano Caldugno", hanno avuto la certezza di aver conquistato la serie A. A Katia Jacopini, che ha seguito fin dalle categorie giovanili questa squadra, chiedo cosa ha provato in quei momenti. Katia: È stata un'emozione indicibile ed è stato il trionfo della serietà, del sacrificio e della grande amicizia che lega tutti, ragazze, allenatore e dirigenti, insomma una giornata di abbracci e lacrime di gioia. Il Navicello: Il passato è carico di bei ricordi che hanno grande significato per chi li ha vissuti, ma come si è attrezzata la "pallamano N. Casarosa" per il futuro? Katia: Il futuro si chiama campionato nazionale di A/2 e coppa Italia di Serie A, per questi impegni abbiamo la speranza di integrare nell'organico alcune ragazze che si sono distinte in altre compagini di Serie B, inoltre abbiamo ampliato i quadri dirigenziali inserendo personaggi di provate capacità; posso anticipare che il nuovo responsabile sarà Giuliano Caciagli. Il Navicello: La "Pallamano Casarosa" è attualmente a grandi livelli nazionali, ma quando questa squadra esaurirà il suo ciclo magico,

la prima fase del ritiro, per un problema ad un ginocchio (auguri per il prossimo anno). Anche Simone Picchi (calcinaiolo) è arrivato secondo agli stessi campionati italiani juniores su un 4 di coppia insieme ad Alessandro Busdraghi di Bientina, Marco Ferretti di Capannoli ed a Paolo Tamperi: figlio di quel Pietro Tamperi "pescatore" calcinaio da sempre anche se ora abita a Bientina. Tutti questi giovani talenti sono usciti da una grande fucina di campioni quale è la canottieri Pontedera capitanata e retta con fermezza e spirito di abnegazione da un altro calcinaio: Sergio Marrucci, che gravita nel difficile mondo del canottaggio da una vita; prima da atleta ed ora da allenatore molto apprezzato anche a livello nazionale tanto da fruttargli l'anno scorso l'ambito premio di Allenatore dell'Anno.

cosa accadrà? Katia: Semplice, da sempre poniamo la massima attenzione ai vivai giovanili che sono stati il segreto del nostro successo e sono la certezza del futuro; per questo il nostro centro di avviamento allo sport accoglie bambini e bambine già ad 8 anni. Il Navicello: Abbiamo parlato di Pallamano Femminile e i Maschietti? Katia: Per quanto riguarda il settore maschile quest'anno debutterà una formazione senior che disputerà il campionato di Serie C. Curiosità! Il mister è donna, Tatiana Maggini. Per l'impegno dimostrato, vorrei anche ricordare ed elogiare la mia prima squadra maschile che militerà nel campionato Under 18 guidata dall'allenatore Adel Daghbaji. Il Navicello: Quali sono le problematiche più rilevanti della gestione di una attività così complessa. Katia: I problemi sono di varia natura e vanno dalle difficoltà di racimolare fondi che ci consentono di affrontare gli oneri di una attività a livello nazionale con i conseguenti disagi trasferimenti logistici, alla scarsa sensibilità che i nostri paesani ancora dimostrano verso questo sport. Il Navicello: Esprimi un desiderio Katia: Vorrei che i nostri ragazzi ricordassero più noi dirigenti, come insegnanti di sport, come maestri di vita, e dato che sognare non costa niente vorrei avere finalmente un impianto regolamentare che ci consenta di disputare le gare casalinghe con il sostegno del nostro pubblico, senza doverci trasferire a S. Maria a Monte. Il Navicello: Ci rivediamo in A/1? Katia: Chissà?! Non sarà facile.

Fausto Filidei

NUOVO CONSIGLIO DEL RIONE MONTECCHIO

Presidente	Ristori Rizieri
Vice Presidente	Del Carratore Daniele
Segretario	Guelfi Paolo
Cassiere	Bacchereti Italo
Capitano	Trillo Giovanni

Consiglieri:

Giari Valentino, Ristori Virgilio, Bernardini Roberto, Nieri Andrea, Del Punta Graziella, Gagliardi Gino, Franchi Cristiano, Mosti Rosanna, Cioni Luciano, Del Corso Lido, Battini Riccardo, Spagnolo Simona, Mannucci Marco, Panichi Ottavio, Orlandi Roberto, Fulceri Gabriella.



REDAZIONE DEL NAVICELLO
c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Comune di Calcinaia
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

Direttore Responsabile
Mauro Pardini

Presidente

- Riccardo Malacarne

Comitato di Redazione

- Ivan Ferrucci
- Franco Luschi
- Antonio Giampieri
- Lucia Ciampi
- Fausto Filidei
- Pierluigi Pieruccetti
- Pina Melai
- Cristiano Meioli
- Sergio Tintori
- Daniela Pampaloni
- Enrico Quintavalli

Grafica ed impaginazione:
• M° Gaddo Di Gheo

Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINESE

ANTONIO GIAMPIERI - CAPOGRUPPO P.P.I.

In molte occasioni e in tanti modi abbiamo sentito elogiare la realizzazione della Residenza per anziani di Fornacette che colmava una lacuna sociale. A distanza di un anno dalla sua inaugurazione come Partito Popolare di Calcinaia riteniamo giusto proporre ai cittadini alcune riflessioni e appunti circa l'utilizzo della struttura. Innanzi tutto, una volta inaugurata la residenza anziani, si è verificato che le richieste per accedere alla struttura risultavano in numero esiguo e la maggior parte dei richiedenti non era in possesso di tutti i requisiti previsti dal primo Regolamento. Tutto ciò evidenzia che i criteri con i quali la struttura, quindi anni fa, venne pensata e progettata (destinata a coppie di persone anziane, autosufficienti, e con particolari situazioni economiche) non hanno trovato riscontro nel tessuto sociale di Calcinaia. Il primo regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Calcinaia è stato infatti modificato - in senso più elastico - per ben tre volte (nell'ultima modifica apportata è stato elevato il limite massimo di reddito per accedere alla struttura portandolo da L. 16 milioni a 17 milioni per i singoli e da 30 milioni a 31 milioni per le coppie). Soltanto questo ha permesso alla Commissione Comunale preposta all'assegnazione degli alloggi la possibilità di assegnare i vari appartamenti, derogando, rispetto sempre al primo regolamento, oltre che sui limiti di reddito, anche sulla presenza di persone sole. Uno degli otto appartamenti della Residenza è stato concesso dall'Amministrazione Comunale ad una importante Associazione di volontariato presente ed operante da diversi anni a Fornacette. Se da un lato cogliamo come fatto importante l'attenzione che

l'Amministrazione Comunale ha avuto verso questa Associazione, dall'altro dobbiamo altresì osservare che tale concessione manifesta in modo evidente che non sussistono effettive esigenze da parte della cittadinanza per usufruire di tali spazi. Comunque sia riteniamo che il Comune dovesse dare una risposta a questa Associazione ricercando una soluzione diversa e più idonea individuando la collocazione in altri locali di proprietà del Comune per lasciare a future necessità gli appartamenti della residenza per anziani. Ci risulta inoltre che alcuni alloggi non siano ancora occupati; in merito a ciò, pensiamo che almeno uno di questi debba essere a disposizione dell'Amministrazione Comunale per essere destinato ad accogliere casi sociali improvvisi, di particolare gravità e urgenza. Nel contesto della struttura è stato inoltre previsto di ospitare degli ambulatori medici a servizio della comunità degli anziani presenti e della cittadinanza in generale; riteniamo che tale presenza sia importante e possa rivestire un carattere sociale solo se svolta da medici convenzionati con il servizio sanitario nazionale (medici di famiglia, specialisti della USL) e non da liberi professionisti. Alla luce dell'attuale situazione invitiamo l'Amministrazione Comunale a farsi carico di una comprensione più articolata e più esaustiva delle dinamiche della nostra società soprattutto per ciò che riguarda gli anziani, al fine di individuare e realizzare - per il futuro, con le risorse della comunità - soluzioni capaci di interpretare le concrete esigenze di una fascia della collettività che sta assumendo nella società odierna un peso sempre più significativo.

IVAN FERRUCCI - CAPOGRUPPO PROGRESSISTI

La Giunta Comunale, nei prossimi mesi ha di fronte alcune scadenze molto importanti, che sono sul piano amministrativo la conferenza dei servizi e il bilancio preventivo del 1997, sul piano politico la verifica di metà legislatura. Sul bilancio preventivo 1997, tra i molti interventi da affrontare, c'è soprattutto la necessità di redigere un nuovo piano delle opere per migliorare lo sviluppo del nostro Comune. Un piano delle opere che richiederà, per reperire le risorse necessarie alcune scelte che riguarderanno imposte comunali tenendo di conto che la finanziaria che il governo ha presentato in Parlamento, se pur equa, richiede per molte famiglie altri sacrifici. Per ciò attraverso la rinegoziazione dei mutui, le nuove risorse che avremo dal PRG, l'ICI, recuperando l'evasione fiscale e redigendo un piano di dismissione di una parte del patrimonio dell'Ente Locale, dovremo cercare di salvaguardare le fasce più deboli e al tempo stesso affrontare cinque interventi, che secondo la mia opinione sono fondamentali per realizzare gli obiettivi che ci siamo posti di raggiungere in questa legislatura, che sono: il rifacimento delle ex biblioteca Comunale, il centro storico e la fognatura in località Sardina a Calcinaia, il 1° lotto del centro sociale, piazza e via Fermi a Fornacette. Queste priorità non devono escludere in prospettiva, altri importanti interventi, come la risistemazione di Piazza Indipendenza, da attuare dopo il rifacimento della ex biblioteca comunale e il 2° lotto del centro anziani a Fornacette, che richiede fra l'altro una discussione molto approfondita sui possibili cambiamenti da apportare al progetto originale, costato che in questi anni si sono formate nuove esigenze fra gli anziani. Questo piano di interventi porterebbe ad avere un sistema di servizi con maggiori capacità di risposta verso le esigenze dei cittadini e rinnovare al tempo stesso, complessivamente, il patrimonio del nostro comune. In questo quadro, per ciò dovremo salvaguardare il tessuto sociale e dare nuovi servizi al nostro sistema produttivo, con scelte chiare, che possono essere: per salvaguardare il tessuto sociale, dovremo mantenere l'aliquota ICI sulla prima casa al 4,5 (oppure diminuirla se è possibile); dato che se approvata, la finanziaria prevede l'aumento del 5%

aumentare la franchigia sopra i 65 anni, nonché una riduzione delle tasse a domanda individuale (mensa e trasporto scolastico, vacanze anziani e giovani) e una convenzione con gli istituti bancari per l'agevolazione sui tassi d'interesse per la prima casa. È importante anche mantenere gli attuali livelli qualitativi dei servizi sociali, non escludendo, attraverso una complessiva razionalizzazione della spesa, maggiori risorse verso l'assistenza domiciliare e al sostegno dei nuclei familiari con più figli. Per quanto riguarda invece le aziende, bisogna a mio avviso, prevedere la stipula di una convenzione con gli istituti bancari per favorire la possibilità di nuovi investimenti finalizzati a nuovi posti di lavoro e attuare un preciso piano economico che arrivi a migliorare alcuni servizi, primo fra tutti la raccolta differenziata dei rifiuti e la creazione di nuovi insediamenti produttivi così come inseriti nel nuovo PRG. Questi obiettivi possono sembrare in contraddizione fra loro però non è così, per la nostra realtà, con il suo tessuto sociale ed economico ha creato tutte le condizioni necessarie per portarli a buon fine. È importante che nei prossimi mesi si sviluppi un confronto serio tra le forze politiche che compongono l'attuale maggioranza (PDS, Laburisti, Rifondazione Comunista e Cristiano Sociali) e anche con le altre forze politiche che compongono la minoranza del consiglio comunale, nonché, insieme, con tutte le realtà sociali ed economiche del nostro comune, anche nell'ambito della conferenza dei servizi che può essere la prima occasione di discussione di questi tempi. I risultati che conseguiremo con questo non facile lavoro, insieme al rinnovamento della Giunta comunale e ad un rafforzamento della maggioranza, ci permetterà di arrivare, alla verifica di metà legislatura, nella condizione di approfondire con tranquillità le prospettive politiche e le scelte programmatiche da attuare nel tempo che rimane del nostro mandato istituzionale. Io personalmente, ho molta fiducia nell'azione che dovrà intraprendere il Sindaco per risolvere alcuni aspetti importanti del programma di legislatura, nel portare a compimento il rinnovamento della Giunta e il rafforzamento dell'attuale maggioranza, vista la sua disponibilità più volte espressa su questi temi in